

## Briefing Note – 48 – Generale – Il Fondo sociale europeo

Il Fondo sociale europeo (FSE, divenuto FSE+ nella programmazione 2021-2027) è uno tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro di qualità e assicurare opportunità lavorative eque. Esso è stato istituito con il Trattato di Roma del 1957, ed è dunque il più antico tra i Fondi strutturali e di investimento europei (SIE).

Le prime iniziative finanziate in ambito FSE si concentravano sull'accompagnamento della migrazione dei lavoratori all'interno dei confini europei, mentre in seguito si è posta l'attenzione anche sulla lotta alla disoccupazione giovanile e delle persone scarsamente qualificate.

L'FSE investe nel capitale umano europeo, aumentando le prospettive occupazionali di milioni di cittadini europei, in particolare di coloro che incontrano maggiori difficoltà nella ricerca di un lavoro. Più in particolare, gli obiettivi del Fondo sociale europeo sono quattro:

### 1. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori

Migliaia di programmi e progetti dedicati ad un ampio spettro di attività e gruppi di persone. Ad esempio, disoccupati di lunga durata vengono aiutati ad ottenere nuove competenze; ai dipendenti di industrie in declino si offrono nuove opportunità, spesso nell'ambito di settori economici in crescita e caratterizzati da basse emissioni di carbonio; si favorisce il ritorno al lavoro dei genitori tramite l'accesso a strutture di accesso all'infanzia ecc ecc. Il FSE fornisce dunque a disoccupati e lavoratori stessi prospettive e competenze necessarie a poter usufruire di più possibilità di scelta in ambito lavorativo.

### 2. Lavorare per l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà

Un'ampia porzione delle risorse dell'FSE è destinata alla lotta all'esclusione sociale, con supporti rivolti ad esempio a persone disabili, ex detenuti, tossicodipendenti in fase di riabilitazione, minoranze etniche e immigrati recenti con scarse conoscenze linguistiche. Il FSE rappresenta uno degli strumenti più importanti tra quelli a disposizione dell'Unione nel contrasto all'esclusione sociale.

### 3. Investire in istruzione, competenze e formazione permanente

Il Fondo finanzia in tutta l'Ue iniziative volte a migliorare l'istruzione e la formazione e ad assicurare che i giovani completino il loro percorso formativo e ottengano competenze in grado di aumentare la loro competitività nel mondo del lavoro. Tra le priorità fondamentali nell'ambito di questo obiettivo: ridurre il tasso di abbandono scolastico in Europa e migliorare le opportunità di formazione professionale e universitaria. Molte iniziative sono anche orientate a garantire occasioni di formazione a lavoratori e disoccupati, allo scopo di mantenere le loro competenze aggiornate di pari passo con l'evoluzione degli scenari economici.

### 4. Migliorare la capacità istituzionale e rendere più efficiente l'amministrazione pubblica

Molte delle iniziative promosse dal FSE mirano a ridurre gli oneri regolamentari e amministrativi e promuovere standard elevati di trasparenza, integrità e responsabilità nella pubblica amministrazione, consentendo di aumentarne la produttività e rafforzarne la competitività.



L'FSE ha rivestito (e sta rivestendo) anche un ruolo fondamentale nel processo di **attenuazione degli effetti della crisi** innescata dalla pandemia di **Covid-19**, con particolare riferimento all'aumento dei livelli di disoccupazione e povertà.



## Fondo Sociale Europeo

In merito al funzionamento del Fondo, nell'ambito di ogni ciclo di programmazione settennale ciascuno Stato membro concorda con la Commissione europea uno o più programmi operativi per i finanziamenti FSE durante il periodo. I Programmi Operativi definiscono quindi le priorità di intervento delle attività dell'FSE e i relativi obiettivi. Nella tab.1 è riportata la distribuzione dei fondi FSE (programmazione 2014-2020) per ambiti tematici in tutta l'Unione europea.

**Tab.1: iniziative e programmi FSE, quote di finanziamento per ambiti tematici, Unione europea, ciclo di programmazione 2014-2020, v.a. in mln di € e incidenza %**

Ambito tematico	Mln di €	%
Efficientamento della P.A.	4.182,6	3,0
Inclusione sociale	34.989,2	24,8
Istruzione e formazione professionale	36.700,3	26,0
Resilienza e superamento crisi	19.549,2	13,9
Sviluppo di un'occupazione sostenibile e di qualità / Competitività delle PMI	39.886,3	28,3
Assistenza tecnica	5.650,3	4,0
<b>Totale</b>	<b>140.957,9</b>	<b>100,0</b>

I fondi di coesione per i programmi e le iniziative FSE per il ciclo 2014-2020 ammontano a circa 141 miliardi di €, dei quali 104 provenienti direttamente dall'Unione europea (74,1%) e circa 37 messi a disposizione tramite co-finanziamenti nazionali. L'ambito tematico con la maggiore concentrazione di finanziamenti è quello legato allo sviluppo di un'occupazione sostenibile e di qualità: 28,3% del totale complessivo, ovvero 39,88 miliardi di €. Seguono istruzione e formazione professionale,

ambito che raccoglie 36,7 miliardi di € (26,0% sul totale), ed inclusione sociale, con circa 35 miliardi di € (24,8%). Infine, decisamente rilevante appare anche la porzione di finanziamento legata agli interventi per il superamento delle criticità derivanti dalla crisi pandemica: 19,54 miliardi di €, pari al 13,9% del totale complessivo.

L'Italia è il primo Stato membro dell'Unione europea per quota di finanziamento, e sta utilizzando i finanziamenti FSE per incrementare le opportunità lavorative (in particolare per i giovani), aiutare gruppi svantaggiati, affinare le competenze della forza lavoro, potenziare i sistemi nazionali di istruzione e formazione e migliorare le capacità amministrative. Secondo i più recenti dati forniti dalla piattaforma OpenCoesione, nell'ambito della programmazione 2014-2020 le iniziative e i programmi FSE elaborati ed implementati in Italia<sup>1</sup> hanno beneficiato di un finanziamento complessivo (e quindi comprensivo anche di finanziamenti nazionali e comunitari non derivanti da fondi di coesione) pari a 19,35 miliardi di €, di cui 18,97 miliardi di risorse di coesione, equivalenti al 13,5% della dotazione totale<sup>2</sup>. I progetti finanziati sono 455.680.

Nella tab.2 si riporta la divisione dei finanziamenti complessivi per ambiti tematici con riferimento all'Italia.

**Tab.2: iniziative e programmi FSE, quote di finanziamento per ambiti tematici, Italia, ciclo di programmazione 2014-2020, v.a. in mln di € e incidenza %**

Ambito tematico	Mln di €	%	Progetti	%
Efficientamento della P.A.	978,5	5,1	2.079	0,5
Inclusione sociale	4.848,9	25,1	35.186	7,7
Istruzione e formazione professionale	5.456,3	28,2	129.087	28,3
Resilienza e superamento crisi	1.743,1	9,0	2.322	0,5
Sviluppo di un'occupazione sostenibile e di qualità / Competitività delle PMI	5.668,3	29,3	285.576	62,7
Assistenza tecnica	660,6	3,4	1.430	0,3
<b>Totale</b>	<b>19.355,7</b>	<b>100,0</b>	<b>455.680</b>	<b>100,0</b>

In generale, la distribuzione dei fondi per ambiti tematici in Italia risulta riflettere la medesima distribuzione osservata per l'intera Unione. Il tema dello sviluppo di un'occupazione sostenibile e di qualità raccoglie la maggiore percentuale di finanziamenti anche considerando solo l'Italia, con 5,66

<sup>1</sup> È opportuno sottolineare che il FSE contribuisce in modo determinante anche alle iniziative implementate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. Nella presente analisi, tuttavia, viene inclusa solo una piccola frazione dei fondi FSE impiegati nel Programma IOG, prediligendo l'osservazione delle caratteristiche di programmi e iniziative direttamente riconducibili al Fondo sociale europeo.

<sup>2</sup> La voce "risorse di coesione" considera unicamente i fondi di coesione, ed esclude quindi i finanziamenti nazionali e comunitari non derivanti direttamente da FSE, da altri fondi SIE o da fondi nazionali destinati al supporto della politica di coesione, permettendo un confronto con il dato complessivo sugli stanziamenti a livello europeo.

miliardi di € (distribuiti tra oltre 285mila progetti) equivalenti al 29,3% del totale. Seguono poi istruzione e formazione professionale (5,45 miliardi di €, 28,2% del totale) e inclusione sociale (4,84 miliardi di €, 25,1%).

Con riferimento alla natura degli investimenti, si nota come la maggiore voce di spesa sia l'acquisto o la realizzazione di servizi, con il 67,6% dei finanziamenti (circa 13,1 miliardi di €), a cui seguono le concessioni di contributi a soggetti diversi da unità produttive con il 21,4% sul totale (4,14 miliardi di €).

**Tab.3: la natura degli investimenti in ambito FSE - val. assoluti in milioni di euro e incidenza %.**

Natura dell'investimento	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Acquisto di beni	137,5	0,7	3.378	0,7
Acquisto o realizzazione di servizi	13.082,6	67,6	327.623	71,9
Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive	4.143,7	21,4	85.781	18,8
Concessione di incentivi ad unità produttive	1.804,3	9,3	38.885	8,5
Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	1,0	0,0	1	0,0
Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia	186,7	1,0	12	0,0
<b>Totale</b>	<b>19.355,7</b>	<b>100,0</b>	<b>455.680</b>	<b>100,0</b>

I finanziamenti complessivi risultano provenire in gran parte dall'Unione europea, che per il ciclo di programmazione 2014-2020 ha destinato ai programmi e alle iniziative FSE in Italia ben 13,1 miliardi di €, pari al 67,7% del totale complessivo. Naturalmente, la maggior parte dei fondi europei derivano direttamente dal FSE: 13,05 miliardi di €<sup>3</sup> (67,4% sul totale). Spiccano poi i contributi del Fondo di rotazione, dal quale provengono 4,44 miliardi di € (23,0%), e delle Regioni, con 1,2 miliardi di € (6,2%). Il resto dei finanziamenti deriva da altri fondi comunitari e nazionali, province e comuni.

<sup>3</sup> Valore stimato sulla base del totale erogato FSE senza considerare le economie (13,19 miliardi di €).

**Tab.4: da dove provengono i fondi per le iniziative e i programmi FSE? Quote di finanziamento per provenienza, Italia, ciclo di programmazione 2014-2020, v.a. in mln di € e incidenza %**

Fonte di finanziamento	Finanziamento (mln. €)	%
Unione Europea	13.094,5	67,7
<i>di cui: FSE</i>	<i>13.049,1</i>	<i>67,4</i>
Fondo di rotazione	4.443,8	23,0
Regioni	1.206,0	6,2
Altre fonti di finanziamento pubblico	611,4	3,2
<b>Totale</b>	<b>19.355,7</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui: risorse di coesione</i>	<i>18.975,7</i>	<i>98,0</i>

Le oltre 455mila iniziative considerate, finanziate in parte o totalmente tramite FSE, sono implementate in Italia nell'ambito di 8 Programmi Operativi Nazionali (PON) e di 21 Programmi Operativi Regionali (uno per Regione, con l'aggiunta della Provincia Autonoma di Bolzano). Alcuni dei Programmi sono prerogativa principale del FSE, mentre altri vengono supportati anche con un rilevante contributo finanziario dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) ad assumono la denominazione di PON/POR FESR FSE.

**Tab.5: quali Programmi utilizzano i fondi FSE? Quote di finanziamento per Programmi Operativi, Italia, ciclo di programmazione 2014-2020, v.a. in mln di € e incidenza %**

Programma Operativo	Finanziamento (mln. €)	%	Progetti	%
PON FESR FSE Città metropolitane	402,0	2,1	366	0,1
PON FESR FSE Governance e capacità istituzionale	1.082,7	5,6	75	0,0
PON FESR FSE Legalità	275,9	1,4	115	0,0
PON FESR FSE Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento	1.634,0	8,4	36.062	7,9
PON FESR FSE Ricerca e innovazione	1.485,3	7,7	2.733	0,6
PON FSE Inclusione	1.261,2	6,5	1.979	0,4
PON FSE Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO)	1.796,6	9,3	474	0,1

PON Iniziativa Occupazione Giovani <sup>4</sup>	42,4	0,2	711	0,2
Programmi Operativi Regionali	11.375,7	58,8	413.165	90,7
<b>Totale</b>	<b>19.355,7</b>	<b>100,0</b>	<b>455.680</b>	<b>100,0</b>

Le risorse complessive appaiono distribuite in modo relativamente equilibrato tra Programmi nazionali e regionali. Ai primi risultano destinati 11,37 miliardi di €, pari al 58,8% del totale, mentre i restanti 7,98 miliardi sono stati impiegati nell'ambito dei Programmi Operativi delle singole Regioni Italiane<sup>5</sup>. Tra i Programmi Nazionali, sono cinque i PON caratterizzati da quote di finanziamento superiori al miliardo di €: PON FSE Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO), PON FESR FSE Per la scuola, PON FESR FSE Ricerca e innovazione, PN FSE Inclusione e PON FESR FSE Governance e capacità istituzionale. Per quanto riguarda invece il numero di progetti, il maggior numero risulta essere stato elaborato e implementato nell'ambito del PON FESR FSE Per la scuola: oltre 36mila, il 7,9% del totale.

Considerando in dettaglio l'ambito territoriale, si evidenzia come una quota rilevante dei finanziamenti siano stati destinati verso progetti in ambito nazionale/multiregione, ma anche come risulti talvolta decisamente elevata la porzione di investimenti destinati a progetti implementati in singole Regioni italiane. Se per i progetti su scala nazionale/multiregione i fondi investiti risultano essere 3,96 miliardi di € (20,5% del totale), divisi tra 1.227 progetti (0,3% del totale), è pari a 15,38 miliardi di € (79,5%, divisi tra oltre 454mila progetti) la quota di finanziamento impiegata per interventi localizzati all'interno di specifici contesti regionali. Le Regioni caratterizzate dalle più elevate quote di finanziamento sul totale sono la Puglia con il 10,7% (ca. 2,1 miliardi di €) e la Campania con il 9,3% (ca. 1,8 miliardi di €). All'interno di esse sono stati realizzati il 6,1% dei progetti finanziati in parte o totalmente tramite FSE in Italia. Con riguardo invece alle Regioni del Centro o del Nord, spiccano le quote relative a Lazio (1,3 miliardi di €, 7,0% sul totale) e Lombardia (1,2 miliardi di €, 6,2%).

**Tab.6: in quali territori vengono implementate le iniziative finanziate in parte o totalmente tramite FSE? Quote di finanziamento per ambito territoriale, Italia, ciclo di programmazione 2014-2020, v.a. in mln di € e incidenza %**

Regione	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Abruzzo	256,3	1,3	7.918	1,7
Basilicata	319,9	1,7	6.048	1,3
Calabria	585,8	3,0	5.044	1,1
Campania	1.795,9	9,3	15.947	3,5

<sup>4</sup> Il contributo FSE al PON IOG è in realtà maggiore rispetto a quanto riportato nella tab.5; tuttavia, nella presente analisi vengono inclusi solo i progetti IOG che vedono come fondo principale di riferimento il FSE. *Ibid. nota 1.*

<sup>5</sup> I progetti elaborati nell'ambito di un singolo Programma Operativo Regionale possono in ogni caso riguardare molteplici Regioni italiane.

Emilia-Romagna	1.123,6	5,8	7.192	1,6
Friuli-Venezia Giulia	338,7	1,7	17.066	3,7
Lazio	1.351,7	7,0	12.423	2,7
Liguria	459,2	2,4	6.885	1,5
Lombardia	1.204,4	6,2	213.053	46,8
Marche	306,9	1,6	19.212	4,2
Molise	56,9	0,3	1.629	0,4
Piemonte	1.129,9	5,8	8.327	1,8
Puglia	2.078,5	10,7	11.936	2,6
Sardegna	544,9	2,8	24.475	5,4
Sicilia	1.349,7	7,0	21.375	4,7
Toscana	842,4	4,4	50.504	11,1
Trentino-Alto Adige	318,7	1,6	3.506	0,8
Umbria	211,3	1,1	8.334	1,8
Valle d'Aosta	61,8	0,3	1.618	0,4
Veneto	1.049,2	5,4	11.938	2,6
Ambito Nazionale/Multiregione	3.969,2	20,5	1.227	0,3
Nessuna localizzazione	0,7	0,0	23	0,0
<b>Totale</b>	<b>19.355,7</b>	<b>100,0</b>	<b>455.680</b>	<b>100,0</b>

Fonte dati:

- OpenCoesione, sezione progetti, dati aggiornati al 31/12/2023
- Commissione europea, Cohesion Open Data Platform: <https://cohesiondata.ec.europa.eu/>
- Commissione europea, pagina web FSE: <https://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=35&langId=it>
- Anpal.gov, sezione FSE: <https://www.anpal.gov.it/fondo-sociale-europeo>

